

PROGETTO

1. Titolo

Ab incarnatione domini - festa dell'Annunciazione.

2. Descrizione del progetto

Luigi Antonio Paolozzi nacque a Chianciano Terme da Tiberio e Girolama Pansieri. La prima istruzione gli fu impartita in famiglia dove imparò il latino. all'età di dodici anni frequentò i Padri della Compagnia del Gesù di Montepulciano e, successivamente, a Siena e Pisa dove si laureò a venti anni. Ritornato in terra di origine ricevette numerosi incarichi nelle Giudicature criminali e civili dello stato senese. Durante la sua vita - terminata nel 1765 - si interessò di molte località del territorio senese dove vigeva ancora il calendario ad incarnatione domini e per tre anni - tra il 1753 e il 1756 - scrisse la lettera edita in aggiunta al volume di Giuseppe Baldassarri dedicato alle Acque minerali di Chianciano. Lo scritto costituisce un esame complessivo della storia, dalle testimonianze più antiche, dedicato a Chianciano e venne elaborato attraverso l'esame dei materiali dell'antichità classica e dei documenti di archivio evidenziando una notevole dimestichezza con le diverse fonti per ricostruire le vicende storiche di un territorio. L'opera di Paolozzi, di cui rimangono un gran numero di inediti nelle biblioteche fiorentine, fu apprezzata dagli eruditi del tempo con Giovanni Lami, direttore delle Nuove Letterarie e di Giovanni Antonio Pecci di Siena. Lo studio di Paolozzi segnala le numerose scoperte di antichità avvenute ai suoi tempi e attraverso i documenti conservati a Siena e nella ricchissima biblioteca amiatina oltre a quella di Bucelli di Montepulciano, riesce a scrivere una storia della parte meridionale dell'antico stato senese che, all'inizio delle sue ricerche, utilizzava ancora il vecchio calendario ad incarnatione come testimoniano anche numerosi documenti editi da Paolozzi per la prima volta e che hanno inizio "in anno ab Incarnatione domini nostri Jesu Christi". Con l'avvento dell'Illuminismo e la Rivoluzione Francese, il vecchio calendario verrà abbandonato. La relazione di Paolozzi, costituita di 56 pagine, è un puntuale esame delle antichità di Chianciano e delle sue famose terme. A queste sorgenti la tradizione voleva che si recasse anche il Re Etrusco Porsenna, sovrano di Chiusi e Orvieto, e occupante di Roma durante il tentativo di rimettere sul trono il re Tarquinio il Superbo. Il progetto propone un'edizione commentata dell'opera di Paolozzi e una ristampa anastatica della relazione. Una copia è conservata presso l'archivio storico Comunale. La ristampa dello scritto accompagnata da una breve introduzione iniziale ha come obiettivo quello di far conoscere il momento storico con l'uso di un calendario diverso da quello attuale attraverso l'opera di Paolozzi - grande storico ma dimenticato - dell'età illuministica per riproporlo nelle scuole e alla comunità locale. Con questo progetto si intende avviare un programma per il 2026 che preveda una giornata di studio su Paolozzi.

3. Descrizione sintetica del progetto (da utilizzare ai fini della comunicazione da parte del Consiglio regionale)

A quasi 270 dall'edizione si propone la realizzazione della ristampa della relazione commentata di Luigi Antonio Paolozzi (nato a Chianciano Terme nel 1709 e morto nel 1765) inserita nel volume di Giuseppe Baldassarri, Acque Minerali di Chianciano e costituita di 56 pagine che è un puntuale esame delle antichità di Chianciano e delle sue famose terme. La ristampa dello scritto accompagnata da una breve introduzione iniziale ha come obiettivo quello di far conoscere il momento storico con l'uso di un calendario diverso da quello attuale attraverso l'opera di Luigi Antonio Paolozzi - grande storico dimenticato - dell'età illuministica per riproporlo nelle scuole e alla comunità locale. Nelle sue ricerche il Paolozzi utilizzava il vecchio calendario ad incarnatione come documentano numerosi documenti che fu poi abbandonato alla metà del 700.

4. Finalità

La ristampa dello scritto accompagnata da una breve introduzione iniziale ha come obiettivo quello di far conoscere il momento storico con l'uso di un calendario diverso da quello attuale attraverso l'opera di Paolozzi - grande storico dimenticato - dell'età illuministica per riproporlo nelle scuole e alla comunità locale. Con questo progetto si intende avviare, inoltre, un programma per il 2026 che preveda una giornata di studio su Paolozzi. L'opera ristampata sarà presentata in occasione di un evento aperto al pubblico presso il Museo Civico archeologico delle acque durante il quale potranno essere anche visitate le sezioni del museo da parte dei turisti e della cittadinanza oltre che delle scuole per far conoscere il momento storico in cui veniva utilizzato un calendario diverso da quello attuale.

5. Modalità realizzative

La ristampa della relazione di Luigi Antonio Paolozzi - accompagnata da una breve introduzione iniziale - prevede un editing della relazione e la stampa tipografica della relazione costituita da 56 pagine che fa un esame puntuali delle antichità di Chianciano. E' previsto un evento di presentazione al quale verranno invitate scuole, cittadinanza e turisti presenti nella destinazione.

6. Pubblici di riferimento

tutti, scuole secondarie, giovani e adulti, Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, turisti presenti nella destinazione Chianciano Terme,

Elementi del progetto riferiti ai diversi pubblici:

a seguito della costituzione e insediamento del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si intende coinvolgere le scuole con una lezione di preparazione all'evento dove un professionista racconterà ai ragazzi la vita e le opere di Paolozzi. inoltre, essendo Chianciano Terme una destinazione turistica, l'evento sarà comunicato alle strutture ricettive affinché possano stimolare e invitare gli ospiti a partecipare alla giornata di approfondimento presso il Museo Civico quale occasione per una visita guidata prima o dopo l'evento stesso.

7. Modalità di comunicazione e promozione del progetto

7.a Canali di comunicazione e pubblicizzazione: **social network**

7.b Realizzazione e/o distribuzione di materiale di comunicazione e pubblicizzazione tramite: **depliant, manifesti, SERVIZI TV di approfondimento**

7.c Descrizione del piano di comunicazione e promozione:

L'evento di inaugurazione sarà ripreso dalla TV locale che provvederà a rimandare in onda il servizio per tutti coloro che non hanno potuto partecipare alla giornata e preceduto da comunicazione attraverso i canali istituzionali del Comune (sito, canale whatsapp, social)

7.d Conferenza stampa prevista in data: **05/04/2025 a MUSEO**

8. Luogo di svolgimento, data e tempi di realizzazione di ogni singola iniziativa

Titolo Quando Capodanno cadeva il 25 marzo “ab incarnazione Domini” festa dell'Annunciazione.

Tipologia **convegno**

Sede MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO CHIANCIANO TERME

Indirizzo VIALE DANTE

Comune Chianciano terme

Provincia SI

Data di inizio 05/04/2025

Data conclusione 05/04/2025

Orario 17.00